BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

MARZO 1966

LA PAROLA DEL PARROCO

QUARESIMA

Certo: i tempi sono mutati. Cose, che un tempo nella Chiesa facevano un certo clima, sono scomparse. Anche la Quaresima non è piú come una volta.

Ma, se ben si osserva, quello che è mutato nella Chiesa è solo la veste esterna (o qualche elemento di essa). Anche nella Quaresima sono scomparse certe esteriorità: il rigoroso digiuno, la proibizione di qualsiasi divertimento anche onesto, l'attaccamento a certe forme di predicazione e a certe pratiche religiose, come la Via Crucis al Venerdí, ritenuta da alcuni piú importante che non la stessa Messa Domenicale.

Ma, almeno nelle intenzioni della Chiesa, ciò che è sempre stato considerato essenziale non è affatto caduto. Anche oggi, quindi, la Quaresima si presenta a noi come tempo di particolare preghiera, di particolare istruzione religiosa.

Con forme diverse, s'intende.

Piú che sulla penitenza corporale, oggi la Chiesa insiste sulla penitenza spirituale: quale le particolari mortificazioni dei sensi, la maggior disponibilità ad accettare le prove della vita, l'esercizio della carità che, alleviando le sofferenze delle persone meno fortunate, aiuta a distaccare il cuore dai beni terreni. E' per questo, ad esempio, che da qualche anno si tiene in Quaresima la campagna contro la fame del mondo.

Nel campo della preghiera, non si tralascia di esortare alla Via Crucis del Venerdì, ma si mettono maggiormente in risalto la Messa e la Comunione, il cui valore è senz'altro superiore e alle quali i Cristiani sono invitati ad accostarsi anche quotidianamente.

E piú che alla predicazione generica ci si tiene a quella per categorie, anche sotto forma di conferenze.

Ma, sia pure con forme diverse, la sostanza è rimasta. Il dovere di far penitenza, di pregare di piú, di istruirsi di piú c'è ancora; come prima e piú di prima. Perché a nessuno è lecito cambiare ciò che Cristo stesso ha indicato come mezzo indispensabile per vivere cristianamente e conseguire la salvezza; e fra questi mezzi indispensabili ci sono appunto la penitenza, la preghiera, la conoscenza delle verità cristiane.

Calendario Liturgico

Marzo

13 - Domenica terza di Quaresima.

19 - Sabato - Festa di S. Giuseppe - Orario Festivo.

20 - Domenica quarta di Quaresima - Incomincia il tempo utile per soddisfare il precetto pasquale.

25 - Venerdí - Festa dell'Annunciazione - Ore 6 e 7 S. Messa a S. Maria.

27 - Domenica quinta di Quaresima - Giornata per l'Università Cattolica.

Aprile

1 - Venerdì - Ore 16 Confessioni dei ragazzi e delle bambine.

2 - Sabato - In mattinata: Confessione delle donne - Nel pomeriggio: Confessioni - Ore 20,30 S. Messa e Confessioni.

3 - Domenica delle palme - Ore 10 Benedizione degli Ulivi, Processione nell'interno della Chiesa, S. Messa in canto.
L'Olivo benedetto sarà distribuito in tutte le famiglie a partire da martedí.

4 - Lunedí - *Ufficio Generale* - Ore 6 e 8 SS. Messe e Confessione degli uomini - Ore 10 Solenne Ufficiatura in suffragio di tutti i defunti della Parrocchia; ore 17 Compieta S. Comunione, S. Benedizione, Processione al Cimitero; ore 18,30 S. Messa.

NOTIZIARIO

❧ Sono rientrate altre buste dell'*Offerta Natalizia* per il valore di L. 147.500. Perciò complessivamente la somma raccolta, quest'anno, con tale iniziativa è di L. 2.007.200; qualche migliaio di lire in piú dello scorso anno.

A tutti quelli che hanno dato, il nostro grazie. A quelli che non hanno dato perché non hanno potuto, la nostra comprensione. Agli altri un fraterno ammonimento a non dimenticare che le Opere della Parrocchia sono di tutti; di tutti quindi è il dovere di sostenerle.

❧ Si è celebrata la *Festa di S. Agata*, Patrona delle mamme. Come al solito il Parroco ne ha approfittato per tirare le orecchie...

Ma si sa, anche oggi (per non dire: specialmente oggi) i Parroci sono destinati ad essere "voci che gridano nel deserto". Salvo poi a vederne le conseguenze.

❧ Le *SS. Quarantore* hanno visto un buon afflusso sia alle prediche sia ai Sacramenti. (Un po' meno sentita l'adorazione privata al di fuori delle SS. Funzioni).

Certo che per molti non sono state giornate diverse dalle altre; e semplicemente per pigrizia o per rispetto umano o per la persuasione che nelle cose religiose "non bisogna esagerare".

Certo che, se Iddio avesse pensato a non esagerare nel suo amore per gli uomini, non avrebbe mandato il suo Figlio a farsi uomo e a morire per gli uomini.

Ma certi Cristiani pensano a questo?

In occasione delle SS. Quarantore si è fatta l'Offerta della Cera. Sono state raccolte lire 276.000.

❧ Dall'aggiornamento del *Censimento*, fatto con la Benedizione natalizia delle case, è risultato che nel corso del 1965 sono uscite da Binzago ben 133 famiglie (un piccolo paese!); mentre ne sono entrate o se ne son formate 93. Attualmente, quindi, le famiglie sono 1670; delle quali 304 al di là della Ferrovia.

Il numero degli abitanti, invece, grazie specialmente alle nascite, non è diminuito; anzi è aumentato di 40 unità.

Perciò attualmente gli abitanti della Parrocchia sono 6578; dei quali 1164 al di là della Ferrovia.

(continua a pagina V)

Con la Quaresima è incominciata la preparazione catechistica dei bambini che il 25 aprile saranno ammessi alla *Prima Comunione.*

Non si aspetti oltre a mandarveli. E ci si assicuri che il catechismo lo frequentino tutti i giorni. Non è infrequente che qualche ragazzo esca per il catechismo e si fermi per strada.

Opera Parrocchiale Assistenza

In Gennaio

Panificio Arosio-Colombo	L. 5.120
Panificio Binda	L. 2.000
Panetteria Bolgiani	L. 1.775
Panificio Cattaneo	L. 2.000
Panificio Barbierato	L. 2.300
Panificio Migliavacca	L. 5.550
Panetteria Rigamonti	L. 4.000
Panificio Vaghi	L. 1.320

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

Archivio Parrocchiale

La Famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:
Zardoni Norberto di Mario, Basilico Umberto di Luigi, Monti Cinzia di Antonio, Damiano Annunziata di Emilio, Colombo Maria Rita di Antonio, Novati Anna Maria di Bruno, Molteni Silvia di Sergio, Tamburin Maria di Giuseppe.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto alla nuova famiglia di
Marinelli Filippo e Cosca Enrica.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:
Lorini Santo a. 68, Colombo Mario a. 65, Elli Teresa Ved. Borgonovo a. 75, Pagani Ercole a. 67, Baiardi Generoso a. 60.

OFFERTE

Per la Chiesa Parrocchiale e S. Maria

N.N. 1.000, N.N. 5.000, N.N. biancheria per la Chiesa, N.N. 5.000, N.N. 1.000 e catenina d'oro, Mauri Carlo 10.000, N.N. 10.000, N.N. 2.500, N.N. 1.500, Sala Maria 500, N.N. 1.500, N.N. 1.000, Santambrogio Glicerio 5.000, Diotti Salvatore e Lina 10.000, Borgonovo Piero 2.000, N.N. 500, N.N. 500, Boga Vittorio 1.500, N.N. 1.000, N.N. 1.500, N.N. 10.000, N.N. 5.000, N.N. orecchini d'oro.

Per l'Asilo

Classe 1901 in memoria di Colombo Mario 4.000, Acquedotto di Cesano e Binzago in acqua L. 11.980.

Per le vetrate laterali della Chiesa

N.N. 1.000, Fam. Zamboni 1.000, Colombo Natale 1.000.

Entrate in febbraio	L. 3.000
Offerte precedenti	L. 1.085.700
Totale	L. 1.088.700

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Oratorio Femminile

Anno nuovo, vita nuova! dice un vecchio proverbio e ci auguriamo che sia così per le nostre care figliuole!

...I primi frutti si hanno domenica 9 gennaio, quando circa cento ragazze si recano in pullman a Carugate per una visita alle care orfanelle. Ognuna ha il proprio dono da portare ed è commovente vedere con quanta gioia vengano alle orfanelle giocattoli e dolci. C'è piú gioia a donare che a ricevere... e questa carità squisita lascia nel cuore di ognuna tanta gioia. Tutte lo dimostrano anche con i canti che rendono piú bella la breve ma significativa gita.

La Festa di Sant'Agnese è sentita in particolare dalle bambine e adolescenti che onorano la Vergine romana con l'assistere alla Santa Messa delle 18,30 e accostandosi all'Agnello Immacolato per chiedere forza per una vita di maggior purezza e bontà. La funzione è resa piú bella dal canto di mottetti della Schola Cantorum dell'Oratorio.

Il giorno 30 Gennaio si festeggia San Giovanni Bosco! Tutte sono invitate, piccole e grandi al familiare trattenimento in Salone con la rappresentazione del bellissimo dramma "VINTA". Il salone sembra troppo piccolo per contenere la massa di giovani e di mamme che gustano il dramma tanto ben interpretato.

Tutto deve servire all'Oratorio per il bene delle anime e questo dramma, riportandoci per qualche momento all'epoca tanto lontana di Roma crudele contro i cristiani, fa meditare e ringraziare il Signore per essere ora noi nella pace e nella libertà di professare la nostra fede. "La bontà è sempre vittoriosa"... Anche questo le care oratoriane imparano e noi ci auguriamo che qualcosa rimanga per il loro bene.

Lunedí, 31 Festa liturgica di S. Giovanni Bosco, sono numerose quelle che partecipano alla Santa Messa delle 18,30 e si accostano a Gesú, convinte che Lui solo può aiutarle nei loro propositi di bene. Anche questa volta la Schola Cantorum rende piú bella la funzione.

NUOVE FORZE PER LA BANDA

Binzaghesi il vostro corpo musicale "G. Verdi" si avvicina al centenario di fondazione.

Questo lungo periodo di attività è stato seguito con simpatia e generosità da Voi, dai Vostri Padri e dai Vostri Nonni.

Come tutti i complessi anche il vostro ha avuto momenti di piena efficenza e periodi di stasi; quest'ultimi dovuti a mancanza di giovani che potessero rinvigorire le vecchie file.

Abbiamo pensato di superare le barriere di questa stasi istituendo, come regalo alla Cittadinanza, un nuovo complesso bandistico composto di giovanissimi pieni di buona volontà, di entusiasmo e di amore per l'arte.

Se nel pensiero la realizzazione di tale complesso sembrava facile, cosí non era in realtà.

Infatti bisognava trovare, prima di tutto, elementi pronti a sacrificare ore di svago per apprendere l'arte del suonare; avere la possibilità di riunire questi giovani in una sede confortevole, trovare i mezzi per affrontare le difficoltà finanziarie.

Tutto questo è stato superato grazie al caloroso interessamento, innanzitutto, del Vostro Sig. Parroco che ha concesso alla Banda nascente una bella sede presso l'oratorio maschile; poi di Don Dante a cui va il merito di avere trovato i giovani del complesso e di esserne l'assistente morale.

Ma l'artefice e l'anima della nuova istituzione è oggi, come sempre, il Sig. Umberto Molteni.

Non possiamo dimenticare la Vostra generosità che ha contribuito, in modo tangibile, alla riuscita di questa istituzione; generosità che non verrà mai meno.

Presto vedrete, con soddisfazione, sfilare per le vie del paese i giovanissimi che con note gaie allieteranno grandi e piccoli.

Il maestro della banda